IRPEF

II Reddito Complessivo

Di cosa parliamo



1. Reddito Complessivo

- 1.1 redditi fondiari
- 1.2 redditi di capitale
- 1.3 redditi da lavoro dipendente
- 1.4 redditi da lavoro autonomo
- 1.5 redditi d'impresa
- Il regime fiscale per "contribuenti minimi"
- 1.6 redditi diversi
- Il reddito complessivo

Lo schema dell'IRPEF

Per la determinazione del RC i redditi sono classificati in sei categorie, ciascuna con particolari criteri di determinazione (e accertamento)

- redditi fondiari
- redditi da capitale
- redditi di lavoro dipendente
- redditi di lavoro autonomo
- redditi d'impresa
- redditi diversi
 - N.B : la maggioranza dei redditi di capitale e delle plusvalenze finanziarie sono sottoposti a regimi fiscali sostitutivi

1.1 redditi fondiari

1.1 I redditi fondiari

Sono i redditi inerenti

- terreni
- fabbricati

situati nel territorio dello Stato ed iscritti nel catasto dei terreni o nel catasto edilizio urbano Distinguiamo tre tipi di redditi fondiari

redditi dominicali: remunerazione del proprietario a titolo di rendita fondiaria e gli interessi sui capitali permanentemente investiti nel terreno

redditi agrari: profitto dell'imprenditore nell'esercizio dell'impresa agricola

redditi da fabbricati: derivanti da unità immobiliari urbane (abitazioni) non inerenti attività agricola o produttiva

1.1 I redditi fondiari

I redditi fondiari vengono determinati sulla base delle tariffe d'estimo catastale (i.e. stima del reddito normalmente ottenibile dal terreno o dal fabbricato):

- Semplicità
- Ragioni produttivistiche
- Generale sottovalutazione dei redditi

1.1 redditi fondiari

1.1 redditi fondiari redditi da fabbricati

abitazione utilizzata dal proprietario :

- reddito=rendita catastale
- **abitazione di proprietà non locata** (diversa dall'abitazione principale) :
 - reddito=rendita catastale aumentata del 30%

abitazione locata

 reddito=max[rendita catastale, reddito effettivo (canone di locazione) ridotto del 15%]

1.2 redditi di capitale

- interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti
- interessi da obbligazioni e titoli similari
- utili derivanti dalla partecipazione in società di capitali
- proventi derivanti da gestioni collettive del risparmio (fondi comuni di investimento)
- rendimenti su contributi versati nei fondi di previdenza complementare e individuale
- rendimenti su premi per contratti di assicurazione sulla vita e per contratti di capitalizzazione
- "ogni provento derivante dall'impiego del capitale, esclusi i rapporti da cui possono derivare utili o perdite in dipendenza di un evento incerto" (redditi diversi)

1.2 redditi di capitale

1.2 redditi di capitale Regimi sostitutivi

Tutti i redditi da capitale, ad eccezione parziale dei dividendi azionari, sono sottoposti a regimi sostitutivi (ritenute a titolo d'imposta):

27%: depositi bancari e altri impieghi a breve (<18 mesi)

12,5%: tutto il rimanente

11%: redditi connessi agli accantonamenti previdenziali

I redditi da capitale sono quindi sostanzialmente tassati separatamente. (Perchè?)

1. Reddito Complessivo

○○○○●○○○○○○○

1.2 redditi di capitale

1.2 redditi di capitale Nell'IRPEF rientrano:

Le uniche voci rilevanti entranti nel RC dell'IRPEF sono:

- dividendi da partecipazione qualificata¹ in società non residente in un paese dal regime fiscale privilegiato
 - ⇒ 49,72% dei dividendi in base imponibile IRPEF
- dividendi da partecipazione qualificata in società residente in un paese a regime fiscale privilegiato
 - ⇒ 100% dei dividendi in base imponibile IRPEF

- percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria maggiore del 2%(società quotate) o del 20% (società non quotate)
- percentuale di capitale sociale maggiore del 5% (società quotate) o del 25% (società non quotate)

¹N.B. Perchè una partecipazione sia qualificata è necessario, alternativamente:

1.3 redditi da lavoro dipendente

- tutti i compensi (in denaro o in natura) che derivano da rapporti di lavoro alle dipendenze e sotto la direzione di altri (incluse le erogazioni liberali)
- redditi assimilati:
 - pensioni di ogni genere e assegni ad esse equiparati
 - proventi derivanti da collaborazioni coordinate e continuative

1.3 redditi da lavoro dipendente

1.3 redditi da lavoro dipendente redditi esclusi

non costituiscono reddito imponibile:

- i contributi previdenziali obbligatori versati dal datore di lavoro e dal lavoratore
- i contributi di assistenza sanitaria versati dal datore di lavoro e dal lavoratore ad enti o casse aventi finalità assistenziali (entro certi limiti)
- il valore delle azioni offerte ai dipendenti (entro certi limiti), a condizione che non siano cedute entro tre anni dalla percezione

1.4 redditi da lavoro autonomo

Redditi che derivano

- dall'esercizio abituale (anche se non esclusivo) di arti e professioni (assenza del vincolo di subordinazione)
- dallo sfruttamento economico di opere d'ingegno e di brevetti industriali (se non conseguiti nell'esercizio d'impresa)

Reddito netto differenza tra i compensi percepiti nel periodo di imposta e le spese sostenute per la produzione di reddito. Esistono però limiti e quote forfetarie di deduzione al fine di evitare il fenomeno dello "svuotamento della base imponibile".

Criterio di cassa

1.5 redditi d'impresa

- Reddito derivante dall'esercizio di imprese commerciali (a fini IRPEF: imprenditori individuali, società di persone e in alcuni casi società a responsabilità limitata)
- se il reddito è prodotto in forma societaria è attribuito a ciascun socio in proporzione alla quota di partecipazione agli utili, indipendentemente dall'effettiva percezione

Reddito d'impresa ≃ utile con alcune variazioni rispetto alla normativa civilistica (ridotte dall'ultima finanziaria)

Criterio di Competenza

1.5 redditi d'impresa

1.5 redditi d'impresa Opzione Tassazione Separata

- tassazione separata opzionale per soggetti IRPEF esercenti attività d'impresa
- aliquota t=27,5%
- Condizioni
 - contribuente persona fisica
 - residente nel territorio dello Stato
 - titolare di redditi d'impresa o di partecipazione snc o sas residenti
 - contabilità ordinaria, per obbligo o per opzione
 - gli utili non devono essere prelevati o distribuiti
 - l'opzione può essere esercitata dal singolo socio

Il regime fiscale per "contribuenti minimi"

Il nuovo regime fiscale per "contribuenti minimi"

Chi sono i contribuenti minimi? Imprese individuali e professionisti singoli residenti che:

- nell'anno precedente
 - hanno conseguto ricavi o compensi non superiori a 30.000
 - non hanno avuto lavoratori dipendenti o collaboratori (anche a progetto)
 - non hanno effettuato cessioni all'esportazione
 - non hanno erogato utili da partecipazione agli associati con apporto di solo lavoro
- nel triennio precedente non hanno effettuato acquisti di beni strumentali per un ammontare superiore a 15.000 euro
- iniziano l'attività e presumono di possedere i requisiti di cui ai punti 1 e 2.

Il nuovo regime fiscale per "contribuenti minimi" (cont.)

Il nuovo regime comporta 'applicazione di un'imposta sostitutiva:

- aliquota *t* = 20%
- sul reddito calcolato come differenza tra ricavi o compensi e spese sostenute, comprese plusvalenze e minusvalenze dei beni relativi all'impresa o alla professione e i contributi previdenziali
- perdite fiscali ammesse in diminuzione reddito periodi di imposta seguenti, non oltre il quinto

Reddito Netto
Criterio di Cassa

N.B: esonero IVA (dopo) e IRAP (dopo)

1.6 redditi diversi

Comprendono categorie di reddito non riconducibili ai redditi di capitale e non conseguiti nell'esercizio di arti e professioni o imprese commerciali

- Plusvalenze (Prezzo di vendita prezzo d'acquisto)
 immobiliari (il prezzo di acquisto è aumentato dei costi sostenuti)
 - da cessione di azioni da cessione di titoli, valute e metalli preziosi
- Redditi conseguiti mediante contratti a termine e prodotti derivati (swap, option, future, ecc.)
- Proventi derivanti dall'impiego del capitale in cui possono derivare utili o perdite in dipendenza di un evento incerto

1.6 redditi diversi Plusvalenze

- plusvalenze da partecipazione qualificata in società non residente in un paese dal regime fiscale privilegiato
 - ⇒ 49,72% dei dividendi in base imponibile IRPEF
- plusvalenze da partecipazione qualificata in società residente in un paese a regime fiscale privilegiato
 - ⇒ 100% dei dividendi in base imponibile IRPEF
- o plusvalenze da partecipazione NON qualificata in società non residente in un paese dal regime fiscale privilegiato, plusvalenze immobiliari e tutti gli altri redditi diversi
 - ⇒ imposta sostitutiva 12,5%

1.6 redditi diversi

1.6 redditi diversi Minusvalenze

Le plusvalenze sono sommate algebricamente alle minusvalenze, separatamente per tipo di partecipazione (qualificata e non). Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza puo essere portata in deduzione dalle plusvalenze dei periodi di imposta successivi (ma non oltre il quarto)

- L'imposta personale si applica al RC del contribuente, calcolato come somma delle singole categorie di reddito
- Molti redditi sono esclusi dalla proporzionalità dell'irpef ed assoggettati a regimi sostitutivi di tipo proporzionale
- I criteri di determinazione del reddito sono molto eterogenei
 - reddito normale per i redditi fondiari
 - reddito lordo per il lavoratore dipendente
 - criterio di competenza per i redditi d'impresa
- Nozione di reddito prodotto, con aperture a
 - reddito entrata (inclusione alcuni tipi di plusv.)
 - reddito consumo (esenzione del risparmio previdenziale)